



LE VACANZE

Turismo, assalto di Ferragosto isole sold out e musei aperti

Pienone nei lidi e nei ristoranti, alberghi quasi al 100 per cento ma rincari alle stelle da Capri a Positano. A Ischia in tre giorni 50 mila sbarchi, a Sorrento camere introvabili e mare non balneabile a Marina Grande. Da Capodimonte a Pompei: l'agenda dell'offerta culturale in Campania

di Mariella Parmendola e Pasquale Raicaldo

L'assalto dei vacanzieri alle isole del golfo di Napoli. Per un Ferragosto da sold-out, con numeri largamente superiori al 2019 e un'occupazione prossima al 100%. «Non si trova più neanche una camera, siamo in overbooking», confessa Luca D'Ambra, presidente di Federalberghi Ischia e Procida. Pienone sui lidi e nei ristoranti, resse ai porti (a Ischia in 3 giorni, tra venerdì e ieri, si stima un numero di 50 mila passeggeri sbarcati, record degli ultimi anni per un week end). Oggi musei e siti archeologici aperti. L'agenda degli appuntamenti da non perdere.

● *alle pagine 2 e 3*

Ferragosto d'arte dal Mann a Pompei aperti i musei e i siti archeologici

Visitabili anche Capodimonte, Paestum, la Reggia di Caserta e tutti i monumenti statali
Ingresso gratuito alle Gallerie d'Italia. Iniziativa speciale al Pio Monte della Misericordia



di Paolo De Luca

Al museo per Ferragosto. Perché no? Anche perché il ministero della Cultura, oggi apre eccezionalmente i suoi tesori dell'arte e dell'archeologia nelle città, a disposizione di chi non è partito e di chi è in visita. La Campania non fa eccezione, con decine di siti pronti ad accogliere visitatori. Qualcuno anche ad ingresso gratuito, come le Gallerie d'Italia di Intesa Sanpaolo, a Napoli (via Toledo), col suo "Martirio di Sant'Orsola" (l'ultimo capolavoro di Caravaggio), la mostra "Restituzioni" e la splendida sezione dedicata al maestro Vincenzo Gemito. Sempre a Napoli, c'è un'iniziativa speciale al Pio Monte della Misericordia, "Ferragosto con Caravaggio". Alle 11, al complesso monumentale di via Tribunali (attivo fino alle 14) parte una visita guidata speciale, a cura di Maurizio Burale, alla scoperta delle "Sette Opere della Misericordia" del Merisi e della storia plurisecolare dell'ente. I biglietti sono in vendita online sul sito piomontedellamisericordia.it (6 euro, più 1.50 di prevendita). Non lontano, lungo via Duomo, c'è da vedere il Museo del Tesoro di San Gennaro, scrigno di bellezze e tesori dedicati al patrono partenopeo e, a via Settembrini, il Madre. In centro storico, immancabile la visita al Museo Cappella Sansevero, re indiscusso dei monumenti più visitati in città. È consigliabile prenotare in anticipo, online, per scansare almeno un'ora di fila all'ingresso di via De Sanctis. Spostandosi al Museo archeologico, protagonista è ancora l'esposizione "L'altro Mann", nelle sale degli Affreschi, con cento reperti (quasi tutti inediti) provenienti dai depositi, principalmente dedicati

alla vita quotidiana a Pompei. Ancora esposta, inoltre, "Sardegna Isola Megalitica", con lo splendi-

do "Pugilatore", uno dei giganti scultorei di Mont'e Prama, risalenti all'antichissima Civiltà nuragica. A corredo del percorso, nella sala delle Nature morte, l'installazione di due sculture a forma di pipistrello realizzate da Ryan Mendoza, in dialogo con due portalucerne vesuviane del primo secolo. A Capodimonte, proseguono le quattro esposizioni in corso: Battistello Caracciolo, Salvatore Emblema, "Oltre Caravaggio" e "Cecily Brown. The Triumph of Death". Domani il secondo piano chiuderà alle 17.30. Prolungherà invece i suoi orari, il Real Bosco, fino alle 22.30 (dopo le 20 sarà fruibile solo l'area del Belvedere). Sull'onda dell'allestimento di Capodimonte, anche Palazzo Reale propone un percorso dedicato a Battistello Caracciolo. La reggia di Piazza Plebiscito è aperta fino alle 20, con possibilità (fino alle 17) di ammirare pure la nuova sezione, la "Galleria del Tempo", nelle antiche scuderie. È ancora visitabile l'exhibit "Don Chisciotte, i cartoni e gli arazzi". Tra gli itinerari in collina, naturalmente ci sono i siti della Direzione museale campana: la Certosa di San Martino (con una visita speciale alle 11, nella Cappella dedicata all'Assunta, a cura del Servizio Educativo) e il Museo Duca di Martina. Interessante la mostra "I segni del Paesaggio", realizzata all'interno degli ambulacri del Castel Sant'Elmo, per anni chiusi al pubblico. Aperta, poi, Villa Pignatelli (Riviera di Chiaia), col suo Museo delle



Carrozze e l'esposizione fotografica "Italia in attesa", dedicata al lockdown. Teatro San Carlo aperto tutto il mese e anche il 15 ai visitatori: è boom per le visite guidate e per il museo Memus che ospita la mostra "Pret à Parterre". Sicuramente da sperimentare, con prenotazione, una passeggiata alle Catacombe di San Gennaro, o a quelle di San Gaudioso, attive dalle 10 alle 17 (info 081 744 3714) con le iniziative della cooperativa "La Paranza". Aperto regolarmente anche il parco di Piedigrotta (con Tomba di Virgilio, fino alle 14.45) e, a Fuorigrotta, la piscina e il parco (quest'ultimo fino alle 21) della Mostra d'Oltremare. Fuori Napoli, svettano le aree archeologiche: dai siti del Parco dei Campi Flegrei (tra Cuma e il Museo del Castello di Baia), a Pompei ed Ercolano. Qui, tra l'altro, c'è anche il Mav (Museo archeologico virtuale), che donerà un gadget a ogni visitatore. Splendide, come sempre, le camminate a Paestum e Velia. Dulcis in fundo, la Reggia di Caserta, che sarà aperta oggi e aperta anche domani.

©IPRODUZIONE RISERVATA

***Boom di accessi
anche al San Carlo
È possibile
prenotare un tour
alle Catacombe
di San Gennaro***



📷 Turisti
Da sinistra, visitatori negli Scavi di Pompei e all'ingresso del Mann